

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



DOMENICA 05 aprile 2026 1464

PASQUA DI RISURREZIONE ANNO A



Maria di Magdala corre al sepolcro e trova la pietra ribaltata. Giovanni e Pietro entrano e vedono: la morte non ha più potere. Oggi la chiesa celebra il cuore della fede: Cristo è risorto e ci apre alla vita nuova. **Prima lettura:** Nel giorno della risurrezione risuona l'annuncio apostolico: Pietro proclama che Gesù, crocifisso e risorto, è il Vivente che salva e giudica con misericordia. Ascoltiamo l'annuncio che fonda la fede della chiesa. **Seconda lettura:** La risurrezione di Cristo apre per noi una vita nuova. L'apostolo Paolo ci invita a cercare le cose di lassù, dove Cristo vive nella gloria del Padre, orientando a lui tutta la nostra esistenza. **Vangelo:** Nelle prime tre Messe di Pasqua, le letture del Vangelo riportano le apparizioni del Cristo risorto. La pericope odierna, tuttavia si ferma a quell'evidenza di libertà che rende possibile ogni esperienza del Risorto: il "vuoto" del sepolcro e il "pieno" delle Scritture.

Calendario liturgico-biblico

05 dom.	PASQUA DI RISURREZIONE (anno A) S. Vincenzo Ferrer; S. Irene; S. Giuliana <i>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9</i> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo
06 lun.	LUNEDÌ DELL'ANGELO S. Pietro da Verona; B. Caterina da Pallanza <i>At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15</i> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio
07 mar.	S. Giovanni Battista de La Salle; S. Ermanno G. di Colonia <i>At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18</i> Dell'amore del Signore è piena la terra
08 mer.	S. Amanzio; B. Clemente da Osimo <i>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35</i> Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
09 gio.	S. Demetrio; S. Liborio <i>At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48</i> O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
10 ven.	S. Palladio; S. Maddalena di Canossa; S. Fulberto <i>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14</i> La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo
11 sab.	S. Stanislao; S. Gemma Galgani; B. Elena Guerra <i>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15</i> Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto

Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

Sabato	04	ore 08:00 ore 23:00	Liturgia delle Lodi Solenne Veglia di Pasqua
Domenica	05	ore 08:30 ore 11:00	PASQUA DI RISURREZIONE Pro Popolo
Lunedì	06	ore 09:00 ore 11:00	Lunedì dell'Angelo <i>Emilio e Rina ~ Severino</i>
Martedì	07	ore 08:00	non c'è la S. Messa
Mercoledì	08	ore 08:00	
Giovedì	09	ore 08:00	
Venerdì	10	ore 08:00	
Sabato	11	ore 08:00 ore 18:00 ore 18:30	<i>Giuseppe</i> S. Rosario <i>Berardi Liliana ~ Ugoccioni Luigi ~ Angela</i>
Domenica	12	ore 08:30 ore 11:00	DOMENICA IN ALBIS Pro Popolo

Pregiera di Ringraziamento

Signore Risorto, donaci di fare l'esperienza delle donne il mattino di Pasqua. Esse hanno visto il trionfo del vincitore, ma non hanno sperimentato la sconfitta dell'avversario. Solo tu puoi assicurare che la morte è stata vinta davvero. Donaci la certezza che la morte non avrà più presa su di noi. Che le ingiustizie dei popoli hanno i giorni contati. Che le lacrime di tutte le vittime della violenza e del dolore saranno prosciugate come la brina dal sole della primavera. Strappaci dal volto, ti preghiamo, o dolce Risorto, il sudario della disperazione e arrotola per sempre, in un angolo, le bende del nostro peccato. Donaci un po' di pace. Preservaci dall'egoismo. Accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore. Spogliaci, Signore, da ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia, e della dolcezza. Donaci un futuro pieno di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita. Aiutaci a spendere per te tutto quello che abbiamo e che siamo per stabilire sulla terra la civiltà della verità e dell'amore secondo il desiderio di Dio.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. 0721.495147 Cell. 352.0326950



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace



NON SAPEVANO COME DIRLO

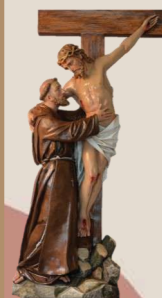
Il giorno che precedette la Pasqua fu un sabato diverso da tutti gli altri. Le donne di Galilea in segreto preparavano aromi, ma era buio nel cuore. Anche la Madre attendeva in silenzio, addolorata, forte, fedele. È il sabato del silenzio di Dio. Per ogni credente, seduto in faccia al sepolcro. Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte. Non ha niente tra le mani, porta solo la sua vita risorta: da lei Gesù aveva cacciato sette demoni. Si reca al sepolcro perché si ribella all'assenza di Gesù. E vide che la pietra era stata tolta: il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente nel fresco dell'alba! Gli evangelisti non sapevano come dirlo, non avevano parole, e allora le hanno prese in prestito dalle nostre piccole risurrezioni quotidiane, con i verbi alzarsi e svegliarsi. **Ed è così bello pensare che Pasqua, l'inaudito, è raccontata con i verbi semplici del mattino. Pasqua è qui, adesso. Ogni giorno è quel giorno**, dopo la notte di naufragio, di terribile silenzio, di buio ostile, dove geme e piange un pugno di uomini e donne totalmente disorientati. Notte della Risurrezione in cui la carne indossa una tunica di luce. Il primo segno di Pasqua è così semplice, solo una assenza. Manca un corpo. È poco, è confuso, ma basta a mettere in moto la storia. Maria di Magdala corre via, corre da Pietro per denunciare un furto, un altro dolore. "Non abbiamo più neanche un corpo per piangere". Tutti corrono in quel mattino, a perdifiato! Non si corre così per un lutto, ma perché spunta qualcosa di immenso. Gesù non merita prudenza, merita la fretta dell'amore che non sopporta indugi, che è sempre in ritardo sugli abbracci. Quella corsa non è ancora fedele, ma una speranza antica, un'ansia illogica. L'aveva detto: Io sono la Risurrezione e la vita. Il Vangelo di Pasqua ci racconta che nella vita è nascosto un segreto e Gesù è venuto a sussurrarcelo. Per ogni uomo che uccide ce ne sono cento che amano e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire. Ma la Pasqua è difficile. Da qualsiasi parte la si affronti, presenta un passaggio obbligato: quell'impasto durissimo di violenza, dolore e morte che è la croce. Bisogna passare per forza di là. Colui che risorge è il crocifisso. Che è disceso agli inferi. E scende ancora adesso nei sotterranei della storia, presso i dannati della terra. E dalle profondità della materia preme verso più luminosa vita, Andate, vi precede! Il nostro è un Dio migratore che ama gli spazi aperti, che apre cammini. Attraversa muri e spalanca porte. Cristo non solo è il Risorto, al passato, ma è colui che risorge oggi, qui e ora, e continua a rotolare via i massi dall'imboccatura del cuore, circondando ogni essere con il suo affetto e penetrandolo con la sua luce. Per tutti noi dolore è a un passo, ma è a un passo anche l'amore, vivo per sempre.



Festa Parrocchiale 2026 10 maggio

dalle buste di domenica 29 marzo
sono stati raccolti € 294,50

Tot.: € 627,90



04 aprile Sabato Santo

ore 23:00 Solenne Veglia di Pasqua

05 aprile Pasqua di Risurrezione

ore 08:30 S. Messa di Pasqua
ore 11:00 S. Messa di Pasqua

06 aprile Lunedì dell'Angelo

ore 09:00 S. Messa
ore 11:00 S. Messa



PESCA PARROCCHIALE 2026 raccolta oggetti e manufatti

Per la prossima festa parrocchiale del 10 maggio, anche quest'anno richiediamo la collaborazione della Comunità, per la realizzazione di manufatti ed oggettistica varia e poter così fare apprezzare la bellezza e creatività di quanti vorranno aderire a questa iniziativa. Confidiamo caldamente che questo progetto abbia un buon riscontro.

I lavori o gli oggetti possono essere consegnati
entro il **4 maggio**

in sacrestia o all'ufficio parrocchiale negli orari previsti.

Grazie di cuore per la partecipazione.



Signore Gesù, noi sappiamo che tu solo sei la sorgente della nostra speranza. Sappiamo che in ogni uomo e in ogni donna ci sono semi di speranza, perché li hai posti Tu; ma dobbiamo saperli scoprire e far germinare, e dar "ragione della speranza che in noi" impegnandoci a conoscerti sempre meglio, per poter illuminare la vita di tutti. Aiutaci, Signore, a credere in Te, per creare comunità più solidali e fraterne, dove spezzare il pane delle nostre mense, delle nostre inquietudini e sofferenze, delle gioie e delle attese; dove annunciare Te, nostra unica speranza.

suor Veronica Bernasconi

Buona Pasqua di Risurrezione